

MERCATI

NOTA SETTIMANALE 10 MARZO 2023

Signatory of:



PANORAMICA MACRO

Principali indici/currency	Lunedì 06.03.2023	Martedì 07.03.2023	Mercoledì 08.03.2023	Giovedì 09.03.2023	Venerdì 10.03.2023	
	Borse, i mercati aspettano la Fed. Wall Street debole, Nasdaq negativo. Piazza Affari sale comunque di quasi mezzo punto percentuale. Euro verso 1.07 dollari, gas sotto i 43 euro ad Amsterdam. Btp, spread stabile a 182 punti, rendimento al 4,55%.	Il «falco» Powell frena le Borse, Fed pronta a mosse più aggressive. Milano chiude a -0,7%. Petrolio in calo, gas recupera dai minimi di dicembre 2021. Dollaro si rafforza su euro e sterlina. Spread chiude in rialzo a 184 punti. Prosegue la corsa agli ordini del Btp Italia: oltre 6,5 mld in due giorni.	Si guarda a importanti indicazioni sull'economia e sul lavoro. Infatti, negli Stati Uniti il rapporto Adp sul mercato del lavoro nel settore privato nel mese di febbraio ha messo in luce che sono stati creati 242.000 posti, più delle attese.	La flessione degli indici azionari USA è motivata dalla tensione sul settore finanziario innescata dai crolli di Silvergate Capital, che chiuderà Silvergate Bank, una banca fondamentale per lo sviluppo delle criptovalute, e da SVB Financial che deve raccogliere oltre \$2 miliardi per compensare le perdite.	Dopo una settimana di alti e bassi, segnata dalle dichiarazioni di Powell sulla possibilità di alzare i tassi oltre le attese, gli occhi sono puntati sul dato sull'occupazione di febbraio, nettamente migliore delle previsioni.	
						YTD 2023 Return
FTSE MIB (€)	27949.29 0.4%	27761.57 (0.7%)	27911.52 0.5%	27710.53 (0.7%)	27290 (1.5%)	14.9%
DAX (€)	15'653.58 0.5%	15559.53 (0.6%)	15631.87 0.5%	15633.21 0.0%	15482.65 (1.0%)	10.9%
Euro Stoxx 50 (€)	4313.78 0.4%	4278.96 (0.8%)	4288.45 0.2%	4286.12 (0.1%)	4242.15 (1.0%)	11.6%
Nasdaq (USD)	11675.74 (0.1%)	11530.33 (1.4%)	11576.00 0.4%	11338.36 (2.1%)	11208.71 (1.1%)	8.3%
S&P 500 (USD)	4048.42 0.1%	3986.37 (1.5%)	3992.01 0.1%	3918.32 (1.8%)	3890.12 (0.7%)	2.1%
Shanghai (CNY)	3322.76 (0.2%)	3282.66 (1.2%)	3283.25 0.0%	3276.09 (0.2%)	3230.08 (1.4%)	4.6%
Nikkei (JPY)	28237.78 1.1%	28309.16 1.4%	28444.19 0.5%	28623.15 0.6%	28143.97 (1.7%)	7.9%
EUR/USD	1.069 0.6%	1.054 (1.3%)	1.054 0.0%	1.058 0.3%	1.0636 0.5%	(1.8%)

Nota: dati in local currency. Venerdì 10 marzo 2023 e YTD valori intraday (ore 16.00 CET)

Fonti: Bloomberg, Investing.com, Sole24Ore

L'ASCESA DEL LUSSO

Nonostante i problemi che hanno afflitto le economie di tutto il mondo negli ultimi anni, il mercato globale del lusso ha reso meglio del previsto. Da ottobre 2022 fino ad oggi, l'indice S&P Global Luxury sta battendo il NASDAQ-100, l'indice che replica le società tecnologiche più grandi degli Stati Uniti, le quali hanno guidato i rendimenti del mercato azionario USA negli ultimi 10 anni. Gli investitori hanno quindi concentrato gli acquisti sui beni di lusso, ovvero una particolare categoria dei beni discrezionali e decisamente più di nicchia rispetto a quelli tech. Nel grafico si confrontano i due indici.

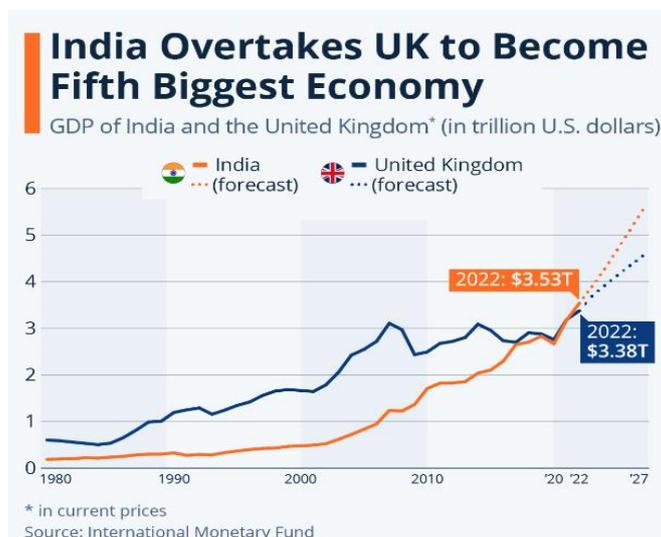
Andamento World Luxury Index e Nasdaq-100



I fattori che guideranno la crescita del lusso coincidono soprattutto con un aumento del numero di persone ricche in tutto il mondo, dalla riapertura della Cina e da una trasformazione dei vari segmenti del mercato del lusso. Gli Stati Uniti e l'Europa rimangono i mercati principali per questo settore, ma quelli asiatici, in particolare la Cina, stanno diventando sempre più importanti. Tra i motivi principali per i quali la Cina sarà promotore di questa crescita si trova il rapido aumento del numero di HNWI (*High Net Worth Individuals*) nel Paese. Basti pensare che nel 2000 in Cina non c'era alcun consumatore di questo tipo, mentre nel 2020 se ne contavano oltre 90.000. Oltre alla Cina, anche la Corea del Sud, il Sud-est asiatico e l'India mostrano un potenziale significativo per spingere il settore del lusso. Inoltre un aspetto fondamentale della crescita di questo mercato è che tale ascesa potrebbe essere catalizzata dalle fasce più giovani della popolazione. Le nuove generazioni, come i Millennials e la Gen Z, stanno diventando il motore della crescita dell'industria. Dati questi elementi, quale futuro si prospetta per l'azionario legato al settore? Oggi i multipli di valutazione sono elevati ma comunque ragionevoli, poiché le stime degli utili di alcune aziende da noi selezionate sono ben più elevate rispetto a quelle di altri settori. I fondamentali rimangono solidi e intatti, con la riapertura della Cina che porta qualche buona speranza. Inoltre, bisogna tenere presente che in questo contesto di inflazione in rialzo molti player possono proteggere i propri margini potendo contare su un forte pricing power, in quanto la domanda di beni di lusso è meno sensibile alle variazioni di prezzo.

INDIA: LA PROSSIMA SUPERPOTENZA

Nel 2022 l'India ha registrato una crescita del PIL dell'8,7%, con tassi attesi nei prossimi anni superiori al 6%. E la borsa indiana ne ha colto il potenziale: da quando il mercato è stato aperto agli investitori stranieri nel 1993, la capitalizzazione azionaria è cresciuta di 30 volte. Questo contesto, dunque, offre la possibilità agli investitori di cominciare ad analizzare quest'area per diversificare il proprio portafoglio, dato che l'India probabilmente diventerà una futura superpotenza economica. Nel 2022, si osserva, il PIL indiano ha superato quello UK, diventando così la quinta economia mondiale. Dal punto di vista delle asset class di investimento, dunque, diamo uno sguardo sia all'obbligazionario che all'azionario.



Il rendimento dei Titoli di Stato indiani a 10 anni risulta pari a 7,4%, ovvero un livello significativamente più alto rispetto a quello offerto dalle principali obbligazioni governative. I decennali di treasury e bund rendono rispettivamente 3.69% e 2.6% circa. Tuttavia, l'investitore dovrebbe tenere in considerazione che il bond indiano è soggetto a maggior volatilità e al rischio cambio con la rupia indiana. Per quanto riguarda l'azionario indiano, invece, si dovrebbero valutare più aspetti, sia quelli che giocano a favore che a sfavore. Il lato positivo sulla crescita economica attiene alla demografia. A differenza delle economie occidentali e del Giappone, ovvero quelle sviluppate, la popolazione indiana è giovane e può contare su una forza lavoro piuttosto numerosa. Da un lato significa che la digitalizzazione gioverà allo sviluppo economico, poiché la classe media spingerà i consumi attraverso l'utilizzo dei dispositivi mobile. Rispetto agli Stati Uniti, inoltre, la maggior parte del traffico online in India proviene direttamente dalle app e non dai motori di ricerca. Dall'altro lato, le nazioni occidentali stanno avendo problemi con la carenza di personale, dove invece in India sarebbe abbondante. Dai dati comunicati dal dipartimento del Lavoro con il Job Openings and Labor Turnover Survey (JOLTS) negli USA, è emerso che per l'ottavo mese consecutivo il numero di offerte di lavoro è risultato oltre la soglia dei 10 milioni. Tra gli aspetti a sfavore, invece, abbiamo le valutazioni di mercato: secondo alcuni analisti i multipli di mercato del mercato azionario indiano sono tra i più alti se consideriamo l'MSCI Emerging Markets. Ad esempio il settore IT, nonostante offra alcune opportunità, deve essere analizzato con attenzione, poiché il mercato USA rappresenta tra il 40 ed il 70% dei ricavi delle aziende IT e la politica monetaria restrittiva negli Stati Uniti è stata confermata da Powell questa settimana, con il *terminal rate* che secondo alcuni analisti potrebbe raggiungere anche il 6%.

Fonti: NS Partners, Bloomberg, Schroders, us.etrade.com, Economic Times, Forbes Advisor

CONTATTI

NS PARTNERS EUROPE SA

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano
Italy

T +39 02 89096771

F +39 02 72094550

milano@nspgroup.com

NS PARTNERS EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire
1528 Luxembourg
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1

F +352 (26) 27 11 69

luxembourg@nspgroup.com

Disclaimer

Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.

Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla Finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo NS Partners o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi degli emittenti stessi.

I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.

Il contenuto di questo documento è diretto ai soli investitori professionali come definiti ai sensi della direttiva Mifid, quali banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali fondi, i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; altri investitori istituzionali, agenti di cambio e non è da intendersi per l'uso di investitori al dettaglio. Accettando questi termini e condizioni, l'utilizzatore conferma e comprende che sta agendo come investitore professionale o suo rappresentante e non come investitore al dettaglio.

Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta

© NS Partners